Ciclostilato ALP-CUB
17 novembre 2014

Associazione Lavoratori Lavoratrici Pinerolesi
aderente alla **Confederazione Unitaria di Base**
Via Bignone, 89 Pinerolo (TO)

Tel.0121480503 -segr. e fax 0121321729
web http://www.alpcub.it
alpcub@associazionelavoratoripinerolesi.it
http://www.alpcub.com/bloc_notes_operaio.htm

LIBERO MERCATO: vocabolario

778 : LO SCIOPERO GENERALE DEL 14 NOVEMBRE. Dignitosa riuscita della manifestazione a Torino grazie ad una buona presenza di studenti con questa iniziativa dello **sciopero sociale.** Buona anche la presenza dell'ALP/Cub con lavoratrici e lavoratori dalle fabbriche, enti locali, Asl, Scuola e pensionati.

Firenze 8 novembre: E' stata importante l'assemblea "NO Austerity" che ci ha permesso di entrare in contatto con le altre realtà del sindacalismo di base e di lotta dal sud al nord dell'Italia. In particolare la presenza del sindacato di base Brasiliano e l'adesione di Francesi e Spagnoli. Erano presenti i lavoratori in lotta della logistica e facchini, in gran parte lavoratori immigrati che si sono ribellati al modello "schiavista" presente in molte situazioni, denunciando i metodi fascisti delle forze dell'ordine nei loro confronti. Ora dobbiamo mantenere e incrementare la nostra partecipazione a queste iniziative e alle realtà di lotta.

Pensioni: 35 anni al due per cento, questo era lo slogan a fine anni 90 con le grandi lotte contro Berlusconi e gli accordi truffa fatti dai confederali con i "governi amici". Ora occorrono 43 anni di lavoro per pensioni molto più basse, ma non per tutti. E' uscita sui giornali in questi giorni la situazione di **Bonanni ex segretario della Cisl: 8.593 Euro lordi al mese...** e sono la conseguenza degli stipendi percepiti negli ultimi anni: 171.652 nel 2007, 201.681 nel 2008 e 255.579 nel 2009, fino al **2011 con 336.260 Euro**.. complimenti.!!!

IMMIGRATI: Le NOVE (9) BALLE sull'immigrazione smentite dai dati. Sul retro le le prime tre e le altre prossimamente. Leggete attentamente è utile. VEDI RETRO

>>>Ufficio Vertenze: Il Martedi ore 18 – 19,30

NOTIZIE DALLE FABBRICHE

>>>PMT (ex Beloit): 15 lavoratori hanno deciso di accettare la mobilità anche se la direzione non ha messo nessun incentivo. Continua invece la grave situazione dell'azienda. Occorre muoverci anche esternamente.

>>> "Il Sorriso": Dopo l'assemblea si chiederà un incontro con il CDA e ci si prepara per iniziative che coinvolgano istituzioni, popolazione. Senza fare emergere la grave situazione ci sembra difficile mantenere gli obbiettivi di difesa delle condizioni e dell'occupazione.

>>>Amtek-Tekfor: L'Amma a nome della Amtek Tekfor ha respinto la nomina della RSA, cosa per altro prevedibile. Abbiamo subito attivato l'Incontro con il legale per decidere le iniziative Giudiziarie da mettere in campo. In tanto le RSA dell'ALP/Cub presenteranno una piattaforma con richiesta di incontro urgente alla Amtek-Tekfor sugli accordi non rispettati.

COSA DICE ALP/CUB Il Presidio di Valle si è ritrovato ad ALP e ha deciso di continuare e di trovare un altro luogo per incontrarsi visto che la Comunità Montana lo ha sfrattato e il sindaco di Perosa ha fatto storie per una sala. Resta la volontà delle operaie e gli altri militanti di non chiudere l'ultima esperienza collettiva sul lavoro in valle pur con tutte le difficoltà.

NOVE BALLE SULL'IMMIGRAZIONE - A.Colasuonno - smentite dai dati

E*SSE* è un blog che per spiegare "chi siamo" inizia con *" BUONGIORNO! Benvenuto a chi nuota controcorrente, a fatica, e sa benissimo che seguire l'onda del momento sarebbe più comodo. Ma non lo fa."*. Segue un lungo ironico elenco indicante chi debba astenersi dal leggerlo. **Andrea Colasuonno**, su quel sito, ha replicato con dati alle principali nove grandi balle sull'immigrazione.

Spesso la retorica che accompagna la protesta per quanto produce l'immigrazione irregolare, lo stazionamento o i campi rom, è pura demagogia a buon mercato che però offre una possibilità di protesta a chi è giustamente indignato più per l'assenza del ruolo delle istituzioni (per garantire un'accoglienza dignitosa con diritti basilari e rispetto di elementari doveri) che della presenza di immigrati ancorcé irregolari. Ecco i nove punti pubblicati su www.esseblog.it che vi invitiamo a diffondere.

Le 9 balle sull'immigrazione, smentite dai numeri ! Andrea Colasuonno 15 -11 2014

Negli ultimi tempi fra le provocazioni di Salvini, i blitz di Borghezio e Casapound, le aggressioni in autobus o per strada ai danni di africani accusati di portare l'Ebola, gli scontri di Tor Sapienza, le esternazioni di Grillo circa il trattamento da riservare a chi arriva dal mare, il clima attorno agli stranieri si è di nuovo fatto abbietto e a tratti pericoloso. Ho voluto allora confutare punto per punto le argomentazioni più usate dai razzisti a vario titolo, tanto per fare chiarezza e dimostrare che il razzismo rimane un basso istinto che va semplicemente educato e soppresso e non ha alcuna ragione razionale per essere professato.

1) "Vengono tutti in Italia" . Gli stranieri in Italia sono poco più di 5 milioni e mezzo, ossia l'8% della popolazione. Solo 300 mila sono gli irregolari. Il Regno Unito è il paese europeo al primo posto per numero di nuovi immigrati con circa 560.000 arrivi ogni anno. Seguono la Germania, la Spagna e poi l'Italia. La Germania è invece il paese Ue con il maggior numero di stranieri residenti con 7,4 milioni di persone. Segue la Spagna e poi l'Italia. Siamo sesti inoltre per numero di richieste d'asilo (27.800). Da notare che il paese col più alto numero di immigrati è anche l'unico che in questo momento sta crescendo economicamente.

2) "Li manteniamo con i nostri soldi". Gli stranieri con il loro lavoro contribuisco al Pil italiano per l'11%, mentre per loro lo stato stanzia meno del 3% dell'intera spesa sociale. Inoltre gli immigrati ci pagano letteralmente le pensioni. L'età media dei lavoratori non italiani è 31 anni, mentre quella degli italiani 44 anni. Bisognerà aspettare il 2025 perché gli stranieri pensionati siano uno ogni 25, mentre gli italiani pensionati sono oggi 1 su 3. Ecco che i contributi versati dagli stranieri (circa 9 miliardi) oggi servono a pagare le pensioni degli italiani.

3) "Ci rubano il lavoro". *"La crescita della presenza straniera non si è riflessa in minori opportunità occupazionali per gli italiani*", è la Banca d'Italia a parlare. Il lavoro straniero in Italia ha colmato un vuoto provocato da fattori demografici. Prendiamo il Veneto. Fra il 2004 e il 2008 ci sono stati 65.000 nuovi assunti all'anno, 43.000 giovani italiani e 22.000 giovani stranieri. Nel periodo in cui i nuovi assunti sono presumibilmente nati, negli anni dal 1979 al 1983, la natalità è stata di 43.000 unità all'anno. È facile vedere allora che se non ci fossero stati gli immigrati, 22.000 posti di lavoro sarebbero rimasti vacanti. Questo al Centro-Nord. La situazione è un po' più problematica al Sud, perché in un'economia fragile e meno strutturata spesso gli stranieri accettano paghe più basse e condizioni lavorative massacranti, rubando qualche posto agli italiani. A livello nazionale, ad ogni modo, il fenomeno non è apprezzabile.

(Gli altri punti sul prossimo numero)